



Area Pianificazione Integrata, Controllo Strategico e Organizzazione

Ufficio Reclutamento, Carriere e Gestione del Personale Docente

gestionedocenti@uniss.it

Responsabile: Giovanni Gaspa ggaspa@uniss.it tel. 079 229960

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo
Classe Fascicolo Allegati.

Scadenza bando: 19 maggio 2025 ore 23:59

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RTD A, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI AGRARIA PER IL SSD AGR1-05/B – PATOLOGIA VEGETALE.

AVVISO SULLA GAZZETTA UFFICIALE - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 30 DEL 18 APRILE 2025.

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;
- VISTA la Legge 9 Maggio 1989, n. 168, recante norme sull’autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, di concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle discipline legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;



-
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, con particolare riferimento all’art. 24, comma 3 lett. A) nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO il D.M. 10 maggio 2023, n. 456 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera a), della Legge 240/10;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Sassari;
- VISTO il Codice etico e di comportamento del personale dell’Università degli Studi di Sassari;
- VISTO il [Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori universitari a tempo determinato](#)
- VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agraria prot. n. 30486 del 10 marzo 2025, con la quale si chiede l’avvio della procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) Legge 240 del 2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per l’area 07 – Scienze agrarie e veterinarie, Gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-05 –Patologia vegetale ed entomologia, settore scientifico disciplinare AGRI-05/B – Patologia vegetale;
- VISTA la scheda profilo relativa al posto da mettere a concorso;
-



VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 31 marzo 2025 con le quali si autorizza l'avvio della procedura;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sui seguenti progetti SMAART, DRYAD, FAGESOS e sulla Convenzione con AGRIS 2024.

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura comparativa pubblica

È autorizzata e indetta la procedura comparativa pubblica per il reclutamento presso l'Università degli Studi di Sassari di n. 1 ricercatore, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, come indicato nella seguente tabella e specificato nelle schede profilo di cui all'allegato 1 del presente bando:

Dipartimento	N. posti	Area scientifica	G.S.D.	S.S.D.	Regime impegno	Codice selezione
Agraria	1	07 – Scienze agrarie e veterinarie	07/AGRI-05 – Patologia vegetale ed entomologia	AGRI-05/B – Patologia vegetale	Tempo pieno	RTDA_ AGRI-05/B

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura comparativa pubblica

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa pubblica, i candidati italiani e stranieri in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;

Le candidate e i candidati devono essere inoltre in possesso del seguente requisito:

- conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda profilo, che sarà verificata con una prova di accertamento linguistico.

Le candidate e i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano. Nel caso in cui il titolo estero non sia ancora stato riconosciuto valido sul territorio italiano, è necessario inviare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 (<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>), formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano e allegare copia della stessa alla domanda di partecipazione. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Le candidate e i candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.



Non possono partecipare:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- d) coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ovvero la destituzione;
- e) coloro che siano stati assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- f) coloro che siano titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/uniss> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 (ora italiana) del 19 maggio 2025.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Selezionando l'Università degli Studi di Sassari tra gli enti, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR, prima di effettuare l'accesso si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invierà automaticamente all'indirizzo e-mail del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda. Spetterà al candidato che non riceva tale e-mail di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uniss>. Allo stesso link sarà possibile richiedere assistenza per problemi tecnici relativi alla presentazione della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da



parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consentirà il salvataggio in modalità bozza. La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura.

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande il sistema informatico inibirà l'accesso alla domanda e il suo invio. **Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo per le domande presentate con modalità di accesso tramite SPID.** In caso di accesso tramite SPID, infatti, non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In tutti gli altri casi, la presentazione della candidatura dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato digitalmente è da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

In tal caso, non è richiesta l'autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica, ma sarà possibile ritirarla cliccando nella pagina iniziale (Cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e, eventualmente, presentarne una nuova.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;**
- 2) copia del codice fiscale;**
- 3) curriculum didattico-scientifico datato e sottoscritto;**
- 4) elenco dei titoli valutabili;**
- 5) elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate.**

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a



documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail macarboni1@uniss.it. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=65831>

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la procedura a cui si intende partecipare selezionando la relativa posizione;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 8) *se in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se non in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) *solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 14) di aver preso visione del [Regolamento](#)
- 15) di non essere stati assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 16) di non essere titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

Le candidate e i candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio ove previsto, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda è possibile eleggere un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. È obbligatorio, altresì, indicare i recapiti telefonici, indirizzo e-mail e indirizzo PEC.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Rettore a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniss.it, oppure inviata



all'indirizzo di posta elettronica ufficioprotocollo@uniss.it mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate, nel numero massimo indicato dalla scheda profilo relativa alla posizione scelta, esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabytes.

Si precisa, inoltre, che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.

Ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni nel numero massimo indicato nella scheda profilo allegata al bando e riferita al posto per il quale si intende partecipare.

L'elenco numerato delle stesse dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

La commissione giudicatrice non prenderà in considerazione ulteriori pubblicazioni allegato, ovvero pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine ovvero tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Art. 6 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata secondo quanto previsto dall'art. 41 e ss. del vigente Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della commissione decorre il termine di trenta giorni di cui all'art. 9 del D.L. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge 236/1995, per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di riconsiderazione da parte dei soggetti sottoposti a valutazione.

L'istanza di riconsiderazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di



riconoscimento in corso di validità, potrà essere trasmessa in formato pdf a mezzo PEC (protocollo@pec.uniss.it).

Qualora tutti i soggetti interessati dichiarino che non sussistono cause di riconsuazione, tale termine cessa di decorrere anche anticipatamente. Se la causa di riconsuazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Per la composizione delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Art. 7 - Svolgimento della selezione

La Commissione valuta, esprimendo un motivato giudizio, le pubblicazioni, l'attività scientifica, didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività assistenziale ove richiesta dal profilo funzionale, il curriculum dei candidati.

La valutazione viene eseguita secondo i criteri fissati dal dipartimento nella richiesta di attivazione di cui agli artt. 34 e 35 e pubblicati nel bando nonché in base agli standard valutativi di cui agli artt. 94, 95, 96 e 97 del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato.

In base alla valutazione, la Commissione seleziona, con motivato giudizio analitico, un numero di candidati più meritevoli pari al dieci per cento di coloro i quali sono stati ammessi alla procedura, in ogni caso non inferiore a sei, per la discussione dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati è pari a sei o a un numero inferiore, i candidati sono tutti ammessi alla discussione.

Contestualmente alla discussione viene espletata la prova orale di lingua straniera. Dopo la discussione, viene assegnato un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato e i testi accettati per la pubblicazione, e il candidato che abbia riportato il punteggio più elevato è dichiarato idoneo o non idoneo con provvedimento motivato.

Al termine dei lavori, la Commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, forma una graduatoria di merito tra coloro che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 65/100, compreso il vincitore o i vincitori, se sono previsti più posti in selezione.

La Commissione conclude i lavori entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto rettorale di nomina commissione pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Il Rettore può prorogare il termine su richiesta del Presidente della Commissione per una sola volta e per non più di 30 giorni.

Se i lavori della Commissione non sono conclusi nei termini, il Rettore scioglie la Commissione e rinvia al Dipartimento proponente perché deliberi in ordine alla costituzione di un'altra commissione.

Il Rettore approva gli atti entro venti giorni dalla chiusura dei lavori della commissione.

Art. 8 - Chiamata del vincitore

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la procedura nella costituzione limitata ai professori di I e II fascia e con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto, entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata del vincitore.

Con la medesima composizione e la medesima maggioranza, il Consiglio di dipartimento può, con deliberazione motivata, denegare la chiamata.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Se il vincitore è escluso dalla graduatoria o vi rinuncia, si fa luogo allo scorrimento, come specificato nell'articolo 48 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori e per il



reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

Art. 9 - Documentazione ai fini dell'assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 165/2001, il contratto del ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università, fatto salvo per i ricercatori con regime d'impegno a tempo definito l'esercizio di attività libero-professionale e di lavoro autonomo purché non determini situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Ateneo. In ogni caso trovano applicazione le norme del vigente Regolamento di Ateneo su incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi.

Ai fini dell'assunzione il ricercatore dovrà presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio.

Se proveniente da paesi non appartenenti all'Unione Europea, il ricercatore potrà presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano, dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Sarà necessario inoltre presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno. Il ricercatore cittadino Extra UE, per la nomina, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Art. 10 - Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 11 - Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Reclutamento, carriere e gestione del personale docente, dott. Giovanni Gaspa – mail: g.gaspa@uniss.it, tel: 079229960.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente



informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, Prof. Gavino Mariotti, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 - 07100 Sassari - rettore@uniss.it. In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 14 - Pubblicità e disposizioni finali

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Università degli Studi di Sassari, del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 30 del 18 aprile 2025.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Gavino Mariotti)

mac/GG



ALLEGATO 1

CODICE SELEZIONE: RTDA_AGRI-05/B

N. posti	1						1
Tipologia del contratto	Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera a)						
Regime di impegno	Tempo pieno						
Area scientifica	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie						
Gruppo scientifico disciplinare	07/AGRI-05 – Patologia vegetale ed entomologia						
Settore scientifico disciplinare	AGRI-05/B – Patologia vegetale						
Struttura di afferenza	Dipartimento di Agraria						
Sede di svolgimento dell'attività	Dipartimento di Agraria, Viale Italia 39/a 07100 Sassari (SS)						
Lingua straniera	Inglese						
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12						
Titolo del progetto in italiano (eventuale)	Sviluppo di tecniche diagnostiche innovative e strategie di difesa ecosostenibili per il controllo di malattie in ambienti agrari e forestali						
Specifiche funzioni e impegno didattico e scientifico	Il/La ricercatore/ricercatrice svolgerà attività di ricerca nell'ambito della Patologia vegetale, con particolare riferimento allo studio delle malattie che interessano ospiti di interesse agrario e forestale. Tra le principali attività, il/la ricercatore/ricercatrice si occuperà dello sviluppo e dell'applicazione di tecniche diagnostiche biomolecolari innovative per l'identificazione rapida e la quantificazione dell'inoculo di microrganismi fitopatogeni (Real-Time PCR, qPCR). L'attività di ricerca comprenderà inoltre lo sviluppo di strategie di difesa ecosostenibili, con l'obiettivo di limitare l'impiego di fitofarmaci e di promuovere la sostenibilità degli ecosistemi agrari e forestali, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di monitoraggio di precisione. Le ricerche saranno condotte con particolare riferimento agli ambienti mediterranei, con possibilità di estensione ad altri contesti ambientali e pedoclimatici. Il/La ricercatore/ricercatrice dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutoraggio, nonché attività di verifica dell'apprendimento, coerentemente con la declaratoria prevista per il settore scientifico disciplinare messo a concorso e per le discipline del settore attivate nell'ambito dei corsi di studio dell'Ateneo.						
Criteria di attribuzione dei punteggi Art. 96 del Regolamento	a) pubblicazioni: un massimo di 45 punti; b) attività di ricerca: un massimo di 30 punti; c) didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti: un massimo di 15 punti; d) profilo del candidato, compresa la lingua straniera: un massimo di 10 punti						



Breve descrizione dell'attività di ricerca:

Nel corso degli ultimi anni è stato riscontrato un sensibile aumento delle problematiche fitosanitarie sia in ambito agrario che in contesti forestali e naturali, a livello globale. Il cambiamento climatico in atto, con l'aumento delle temperature, l'alterazione del regime pluviometrico e l'incremento della frequenza degli eventi estremi, rende le piante sempre più vulnerabili agli attacchi dei patogeni, influenzando al contempo la loro aggressività e capacità di diffusione. Inoltre, la libera circolazione delle merci e la mancanza di adeguati controlli alle frontiere comportano maggiori rischi legati all'introduzione di patogeni alieni, che, trovando nei nuovi ambienti condizioni particolarmente favorevoli, possono diffondersi rapidamente su larga scala. Le interazioni tra patogeni alieni invasivi e cambiamenti climatici sono spesso alla base di malattie a carattere epidemico che mettono a rischio la salute delle piante, con impatti talvolta devastanti sulla produttività agricola, la sicurezza alimentare, la biodiversità e la stabilità degli ecosistemi forestali e naturali. In questo contesto, risulta essenziale l'applicazione di tecniche diagnostiche innovative per la rapida e corretta identificazione dei patogeni. Ciò renderà possibile lo sviluppo di strategie di gestione integrate e sostenibili, che includano l'impiego di tecnologie per il monitoraggio di precisione, utili a prevenire e contenere la diffusione dei patogeni, garantendo al contempo adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle produzioni agrarie e preservando l'integrità degli ecosistemi forestali, con un ridotto impatto ambientale. L'attività di ricerca si inserisce nel contesto di progetti internazionali, nazionali e regionali che hanno l'obiettivo di sviluppare tecniche diagnostiche innovative (SMAART), individuare e applicare strategie di difesa ecosostenibili (*nature-based solutions*) indirizzate ad aumentare la resilienza degli ecosistemi agroforestali (FAGESOS, DRYAD).

L'attività di ricerca è coerente con gli obiettivi del PNR 2021-27, con particolare riguardo all'ambito 5.6 "PRODOTTI ALIMENTARI, BIOECONOMIA, RISORSE NATURALI, AGRICOLTURA, AMBIENTE", tema 5.6.4 "Conoscenza e gestione sostenibile dei sistemi agricoli e forestali", Articolazioni 1 "Miglioramento sostenibile delle produzioni primarie"; 4 "Attività agricola e forestale a protezione dell'ambiente e delle risorse naturali"; 5 "Sistemi agricoli e forestali per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio".

Obiettivi di produttività scientifica

L'attività scientifica dovrà essere conforme alla declaratoria del SSD AGRI-05/B. Il/la ricercatore/ricercatrice si impegnerà a promuovere e curare la pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito dei progetti in cui sarà coinvolto/a su temi tipici del SSD AGRI-05/B, sotto forma di articoli scientifici (almeno 4 nel triennio) su riviste censite su Scopus e Web of Science. Avrà, inoltre, l'obiettivo di partecipare a - e contribuire a organizzare - congressi e incontri di studio nazionali e internazionali, stabilire collaborazioni di ricerca con enti nazionali e internazionali, partecipare alla redazione di progetti di ricerca a carattere regionale, nazionale ed internazionale.



Impegno didattico frontale che il ricercatore a tempo determinato sarà chiamato a svolgere

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore annue, di cui un massimo di 90 ore di didattica frontale; riguarderà la copertura di insegnamenti e/o didattica integrativa nel contesto di discipline proprie del SSD AGRI-05/B, di corsi di insegnamento dei corsi di laurea triennali e magistrali e del dottorato di ricerca.

Copertura finanziaria

SMAART: (Responsabile prof. Filippo Gambella)

H2020 DRYAD: (Responsabile prof. Costantino Battista Sirca) LIFE

FAGESOS: (Responsabile dott. Bruno Scanu)

AGRIS24: (Responsabile dott. Bruno Scanu)